



Curiosi sempre

Redazione
5a 5b

Giornalino dell'Istituto Comprensivo Immacolatine Paolo da Novi – Numero 1 – A.S. 2019/20

Da quest'anno la nostra grande scuola è diventata il *Comprensivo Immacolatine Paolo da Novi*, ma cosa significa? Leggi gli articoli sulle iniziative proposte

Pag. 2

In ogni numero ci saranno due interviste a personaggi che si occupano di scuola, sport o spettacolo. In questa prima uscita: il prof. Alberto Rizzi e Criscito del Genoa. Pag. 3

“LA GIORNATA DELLA GENTILEZZA” “IO POSSO”, “I DIRITTI DEI BAMBINI”, e “L’ALIMENTAZIONE” Non si può dire che la nostra scuola non sia impegnata...

Pag. 4 e 5

Prende forma con l'inizio del 2020 il progetto del giornale della scuola Il debutto di Curiosi Sempre

Fuori e dentro la classe, tante avventure vissute insieme imparando, ma anche divertendoci con le nostre insegnanti. Non è stato semplice realizzare il primo numero, ma le piccole redazioni che hanno elaborato gli articoli hanno sperimentato quanto sia difficile esprimere, condividere ed organizzare in un testo scritto le proprie idee e inserire gli articoli nei piccoli spazi della gabbia.

Peccato che non tutto ci sia stato, ma sicuramente leggerete nei prossimi numeri altri meravigliosi articoli. In questi primi mesi di vita del giornale abbiamo vissuto un'esperienza

divertente che ci ha fatto sentire importanti reporter. Insieme a noi collaborano tutte le classi del nostro grande Istituto e quindi un ringraziamento speciale va alle



docenti che hanno contribuito all'uscita del primo numero. Sicuramente volete sapere chi siamo e perché abbiamo deciso di adottare questo nome per la testata del nostro giornale. Siamo le *classi V A e V B della Scuola primaria Don Roscelli di Genova*. Tutti insieme abbiamo pensato di scegliere il nome *Curiosi sempre* perché è il motto che il nostro nuovo direttore ci ha insegnato il primo giorno di scuola. Essere curiosi significa avere **sensu critico**, non fermarsi mai, scoprire, con lenti nuove, il mondo che ci circonda. E Voi siete curiosi? Noi sempre!!!

OGNI ANNO, UN SUCCESSO SEMPRE PIU' GRANDE LA SCUOLA IN PIAZZA

L'invasione gioiosa degli alunni delle Immacolatine



Domenica 13 Ottobre 2019 la nostra scuola ha organizzato una meravigliosa festa. I ragazzi del liceo, delle

medie e i genitori volontari, e la Onlus "Sant'Agostino Roscelli", hanno allestito i gazebo dove i bambini potevano giocare. In realtà non era solo una festa, ma un vero e proprio open-day, un'occasione per visitare la scuola e parlare con i docenti. La giornata è iniziata con una grande maratona, per proseguire con i giochi "di una volta" e gli intrattenimenti musicali dei maestri Domenico e Marcoe si è conclusa con un canto finale. Per l'istituto, anche grazie al tempo clemente e alla temperatura "primaverile", è stato un vero successo. 😊

TORNA LA MAGIA DI LUCI E ATTRAZIONI A GENOVA IL LUNA PARK DA RECORD

Grandi e piccini nel parco giochi più grande d'Europa

Il giorno 25 novembre 2019 a Genova è arrivato il Luna Park! Come ogni anno è stato posizionato nel



Piazzale Kennedy (zona foce). Il parco giochi è stato aperto con una giornata dedicata ai bambini disabili e un grande spettacolo di fuochi d'artificio la sera del 30 Novembre e resterà attivo fino al 12 Gennaio 2020. Questa tradizione va avanti, a Genova, da oltre sessanta anni. Ma la cosa più bella è che, come ogni anno, quasi tutti i figli dei lunaparkisti in età scolare, vengono nella nostra scuola; sono nostri compagni di classe per quasi due mesi, ci tengono aggiornati sulle novità del parco e nelle vacanze li andremo sicuramente a trovare. 😊

Dalla Scuola dell'Infanzia, passando per gli anni della Primaria, fino ad arrivare al triennio della Secondaria di Primo Grado NASCE IL COMPRESIVO IMMACOLATINE PAOLO DA NOVI



Un Istituto Comprensivo, per definizione, riunisce in una stessa organizzazione e in uno stesso edificio, una scuola dell'infanzia, una scuola primaria ed una scuola secondaria di primo grado (asilo elementari e medie, per chiamarle con i nomi ai quali siamo ancora tanto affezionati). Gli uffici di segreteria e il dirigente scolastico gestiscono unitariamente i tre ordini di scuola, con almeno 600 allievi. I docenti sono in grado di assicurare la continuità del progetto di offerta formativa, P.O.F, per i ragazzi dai 3 ai 14 anni. L'Istituto Comprensivo favorisce il raggiungimento di obiettivi di miglioramento dei rapporti tra scuola e comunità territoriale, garantendo **continuità verticale** al percorso educativo,

formativo e, nel nostro caso anche religioso degli allievi. Inoltre la collaborazione tra scuola-famiglia viene consolidata dalla continuità di relazione con **un'unica dirigenza scolastica**, preposta al governo dei tre livelli di scolarizzazione: infanzia, primaria, secondaria 1° grado. Lo scambio di informazioni, la conoscenza e l'interazione dei docenti e degli alunni di ogni grado di istruzione, garantisce l'efficacia del progetto comprensivo. ☺

Le quinte incontrano i piccoli dell'Infanzia

AIUTARE A CRESCERE

Una mattinata di gioco, attività e collaborazione tra grandi e piccoli



13 novembre 2019. Le classi quinte della scuola primaria hanno partecipato alla prima giornata di continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Scopo della continuità è quello di creare un vero ponte

di esperienze condivisa tra grandi e piccoli. I bambini dell'ultimo anno, con le loro maestre, hanno visitato la scuola primaria durante una caccia al tesoro condotta dai ragazzini di quinta per far scoprire gli ambienti e far conoscere la nuova realtà ai piccoli dell'asilo. Le maestre di quinta saranno le loro future insegnanti ed è stata una occasione per conoscerle. Al termine del gioco, c'è stato un momento di ascolto: alcuni alunni delle classi quinte hanno letto una storia e aiutato i piccoli durante un'attività di comprensione e pregrafismo. I bambini si sono divertiti e molti di loro hanno detto di voler iniziare la scuola...quella vera! ☺

Le quinte alla scuola Secondaria di Primo Grado

CRESCERE INSIEME

Giornata di lezioni aperte con gli alunni "grandi" della scuola media

19 novembre 2019. Le classi quinte della scuola primaria hanno partecipato alle lezioni aperte della scuola secondaria di primo grado. Divisi in due gruppi hanno preso



parte ad alcune lezioni insieme ai compagni di prima media. Con la docente di francese hanno ascoltato e cantato una famosa canzone "Lesecritsur le murs" che parla di pace e diritti umani; con la professoressa di musica hanno imparato il solfeggio e una ninna nanna in spagnolo e con l'insegnante di tecnica hanno effettuato un'attività di laboratorio: utilizzando una scatola di cartone hanno costruito un prototipo di macchina fotografica. Questa giornata di continuità è stata svolta per far conoscere ai bambini gli spazi della scuola secondaria e gli insegnanti che, dal prossimo anno, dovranno imparare a chiamare... prof! ☺

Scuola dell'infanzia: artisti all'opera



...

Le Interviste della Nostra Redazione

...

IL NOSTRO SUPER DIRETTORE!

Il Prof. Alberto Rizzi ha accettato di farsi intervistare dai giornalisti di "Curiosi Sempre"



Abbiamo intervistato Alberto Rizzi, coordinatore delle attività scolastiche del nostro Istituto, per porgli alcune domande sulla nostra scuola.

D. Da qualche mese la nostra scuola è diventata Istituto Comprensivo, che cosa significa?

R. *La scuola primaria, la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado diventano un corpo solo. Significa che c'è una continuità, non c'è un'interruzione, non ci sono salti. Il metodo didattico sarà unico per i diversi ordini.*

D. Perché ha deciso di trasferirsi qui a Genova?

R. *Ah, bella domanda! Per due motivi: il primo come sfida professionale. Ho sempre lavorato al liceo e mi sono accorto che alcuni ragazzi faticavano nel loro percorso poiché non avevano delle buone competenze di base, competenze che si acquisiscono alla primaria e alla scuola secondaria di primo grado. Il secondo motivo per stare vicino alla mia famiglia: mia moglie è genovese e viviamo in questa bella città.*

D. Come si trova nel nuovo ambiente lavorativo?

R. *Innanzitutto è un ambiente nuovo con persone nuove. Non solo incontrare registrando passivamente. Ogni circostanza, problema, persona è un modo per mettersi in gioco: uno capisce chi è solo se si mette in gioco. Le circostanze sono dei problemi. Un mio professore diceva sempre: "Che cos'è un problema? Un problema è una soluzione nascosta che si fa cercare".*

D. Quando ha iniziato a interessarle il ruolo da dirigente?

R. *L'interesse è maturato nel corso del tempo: ho iniziato con ruoli di coordinamento e alcune persone mi hanno fatto capire che forse avrei potuto ricoprire questo ruolo con successo. Passo dopo passo, aiutato da docenti esperti, ho iniziato a prendere in mano questo compito. Fare il dirigente significa essenzialmente coordinare il lavoro degli altri.*

D. Conosceva già il nostro Istituto?

R. *Sì, ho visitato il vostro istituto quattro anni fa durante una festa in piazza e mi ricordo che ho curiosato da solo all'interno della scuola e sono arrivato fino al vostro piano dove ho incontrato alcune maestre.*

D. Al Gonzaga di Milano, sua scuola di provenienza, ricopriva lo stesso importante ruolo?

R. *No, al Gonzaga seguivo solo la scuola media e insegnavo storia e filosofia al Liceo. Qui è qualcosa di più ampio.*

D. I suoi obiettivi per il 2020...

R. *Bellissima domanda. Bravi! Come persona cercare di cogliere ogni sfida come una nuova opportunità e non come fosse un problema ogni sfida bella o brutta va affrontata. Dal punto di vista organizzativo far crescere la scuola, aumentare, il numero degli studenti, mettere in pista nuove esperienze didattiche, aiutare i ragazzi a crescere per far sì che diventino autonomi e responsabili.*

UN CAPITANO VENUTO DAL SUD

Mimmo Criscito, capitano del Genoa e idolo dei giovani calciatori ci racconta la sua storia



Mercoledì 20 novembre abbiamo avuto l'onore di intervistare Criscito che ha accettato di rispondere alle mie domande.

D. Quando e dove sei nato?

R. *Sono nato a Cercola in provincia di Napoli il 30 dicembre 1986.*

D. A che età hai iniziato a giocare?

R. *Ho iniziato a giocare a 4 anni.*

D. Da piccolo a che giocatore ti ispiravi?

R. *Da piccolo mi piaceva molto Maldini.*

D. In che squadra hai iniziato a giocare?

R. *Ho iniziato nella Vollese.*

D. In quante squadre professionistiche hai giocato?

R. *Ho giocato in tre squadre: Genoa, Juventus e Zenit San Pietroburgo.*

D. In che ruolo giochi?

R. *Sono un terzino sinistro.*

D. Hai sempre giocato nello stesso ruolo?

R. *Da piccolo giocavo in attacco, dopo ho iniziato a giocare a centrocampo e ora gioco in difesa.*

D. Come mai batti i rigori anche se sei un difensore?

R. *Perché ci vuole coraggio e freddezza per battere un rigore.*

D. Che squadra tifi?

R. *Tifo per il genoa, ma il mio cuore è anche per il Napoli.*

D. Qual è secondo te la squadra straniera attualmente più forte e il giocatore più abile?

R. *Penso che sia il Barcellona con Lionel Messi.*

D. se potessi scegliere un calciatore da portare nella tua squadra con chi vorresti giocare?

R. *Beh, sicuramente con Messi, anche se dubito verrà nel Genoa!*

D. Cosa pensi del nuovo mister del Genoa Thiago Motta?

R. *Penso che sia molto bravo e che abbia un grande futuro. (esonerato giusto un mese dopo l'intervista n.d.r)*

D. Cosa pensi del Genoa di quest'anno?

R. *Penso che sia un misto di giovani e vecchietti con tanta voglia di fare bene e sicuramente siamo una bella squadra.*

D. Vorresti che anche i tuoi figli facessero i calciatori?

R. *Sì, mi piacerebbe, ma poi sceglieranno loro.*

D. Cosa pensi della Sampdoria tecnicamente?

R. *Non la conosco.....*

D. Quando torni a giocare dopo il tuo infortunio?

R. *Lunedì 25 Novembre giocherò contro la Spal.*

D. Allora farai goal!! Per concludere, che consiglio daresti a tutti i bambini che come me amano il calcio e sognano di giocare in serie A?

R. *Consiglio fortemente di studiare, il calcio è un hobby, è un divertimento, ma auguro comunque a tutti i bambini che coltivano questo sogno di riuscire a realizzarlo!*

... *Attualità nella nostra scuola e...nel mondo!* ...

La giornata della gentilezza

A Genova, il giorno 13 Novembre, si è tenuta la giornata mondiale della gentilezza. Le classi prime e seconde hanno aderito ad un concorso. Noi, bambini di quinta, siamo andati ad intervistarli. Risponde la maestra Daniela:

“Abbiamo sentito il bisogno di aderire al concorso perché ci piaceva l’idea di vivere con gentilezza. Troppo spesso andando per le strade le persone non rispondono quando vengono salutate, quindi ci sembrava bello partecipare a questo concorso per far tornare di moda la gentilezza. E’ un modo di vivere, è vero che si nasce gentili, ma è anche vero che la gentilezza si coltiva. Se io tutti i giorni mi sforzo e divento gentile poi la gentilezza diventa un modo di vivere.

Difficile no, perché è un’idea simpatica e tutti abbiamo partecipato in modo creativo; ognuno aveva da occuparsi di qualcosa. C’è del tempo, circa due settimane o forse di più. Ci siamo divertiti molto soprattutto nell’uscite esterne perché ci sentivamo proprio dei custodi della gentilezza, dei contagiatori di gentilezza e siamo andati nelle varie attività commerciali a portare i fiori e un bel messaggio positivo”. 😊



Durante l’intervista interviene maestra Simonetta che risponde alla nostra domanda.

“Noi siamo un team e collaboriamo molto bene. Le maestre che hanno aderito al progetto sono: maestra Lucia, Giulia e Daniela. Insieme abbiamo realizzato questo progetto perché spesso ci dimentichiamo di dire parole importanti. Con il maestro Andrea abbiamo costruito una grande cassetta delle lettere in cartone dove ognuno poteva inserire un biglietto con parole gentili.”

I bambini della classe intervengono in coro per recitare le parole gentili.

“Abbiamo visto su internet questa proposta didattica e ci è piaciuta molto; allora abbiamo deciso di partecipare a questo progetto che raccomandava, appunto, di creare a scuola uno spazio sulla gentilezza e noi lo abbiamo realizzato.” - “No, non è stato difficile perché quando c’è molta sintonia e stima dell’altro non è necessario dirsi le cose ma si collabora insieme.” - “Sì, siamo molto soddisfatti perché questo progetto è piaciuto a tutti; abbiamo coinvolto tantissime persone non solo della scuola, ma anche del quartiere.” 😊

Questa Zebra Non E' Un Asino

In occasione della GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI PER L'INFANZIA, le classi quarte si sono recate al Teatro della Corte per assistere allo spettacolo QUESTA ZEBRA NON E' UN ASINO, di Giorgio SCARAMUZZINO. Purtroppo, ancora oggi, in molti paesi del mondo i diritti dei bambini non vengono rispettati. Negli stati in cui è in atto una



guerra, i bambini non sono liberi di vivere la loro infanzia in modo spensierato, dedicandosi al gioco e trascorrendo momenti sereni in famiglia e con gli amici. Abbiamo imparato che nella Striscia di Gaza, che non si trova molto lontano da noi, la gente vive come in una prigione a cielo aperto, in uno spazio ristretto e delimitato da un alto muro e da filo spinato. La città è distrutta dai bombardamenti, anche le scuole e gli ospedali sono inagibili. Spesso mancano il cibo, l'acqua, le medicine e l'elettricità. Lo spettacolo ci ha insegnato

che anche in situazioni difficili come questa, può nascere una bella amicizia, come quella tra Talal, uno dei tanti bambini di Gaza, e Nidal, il guardiano dello zoo. Nello zoo sono rimasti pochi animali, tra loro c'è Aida, la zebra che piace tanto a Talal. Durante un bombardamento l'animale muore e Nidal, per non dare un altro dispiacere al

piccolo, prende un asina e la fa dipingere come se fosse una zebra. Il bambino, appena la vede, capisce che si tratta di un inganno e scappa via dispiaciuto. Dopo un po' di tempo, Talal capisce che Nidal non intendeva ingannarlo, ma voleva renderlo felice, allora torna allo zoo e fa la pace con il suo amico. Lo spettacolo ci ha commossi e ci ha insegnato quanto sia importante crescere in un paese dove non c'è la guerra e in cui i diritti che proteggono l'infanzia sono riconosciuti e rispettati. 😊

... *Attualità nella nostra scuola e...oltre!* ...

20 novembre - Giornata mondiale dei diritti

>😊<GRANDI DIRITTI, PICCOLI BAMBINI>😊<

Il 14 dicembre 1954 l'ONU raccomandò a tutti i paesi di istituire la giornata universale del bambino da osservare come giorno di fratellanza tra i bimbi di tutto il mondo: la data scelta fu il 20 novembre, giorno in cui l'Onu adottò la Convenzione dei Diritti dei bambini. Secondo l'Unicef ogni anno milioni di bambini sono vittime di diritti negati: moltissime le iniziative che avranno luogo a Genova e in Italia. L'Unicef per il 2019 promuove l'iniziativa "Go blue" e invita ad illuminare di blu un monumento simbolico della città per chiedere che ogni diritto sia garantito e rispettato. E voi lo sapevate di avere dei diritti?😊



AGENDA 2030 - I 17 OBIETTIVI POSSIBILI



L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile in un grande programma d'azione per un totale di 169 traguardi. I Paesi si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, ne deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per

portare il mondo sulla strada della sostenibilità. Noi, alunni dell'ultimo anno, abbiamo pensato ad altri obiettivi che vorremmo che tutti i popoli condividessero. 😊

29 novembre- Giornata Mondiale dell'alimentazione

Una corretta alimentazione ti aiuta a crescere, a stare bene e a prevenire le malattie.

Secondo il Ministero della Salute "un'alimentazione varia ed equilibrata è alla base della vita in salute". Il nostro corpo richiede tre gruppi di alimenti:

Gli **ALIMENTIPLASTICI**, come carne, pesce, uova, latte, formaggi e legumi forniscono al corpo proteine che servono a costruire nuove cellule.

Gli **ALIMENTIENERGETICI** forniscono al corpo energia. Sono di tre tipi: carboidrati (cereali e derivati), grassi (sia animali che vegetali) e gli zuccheri.

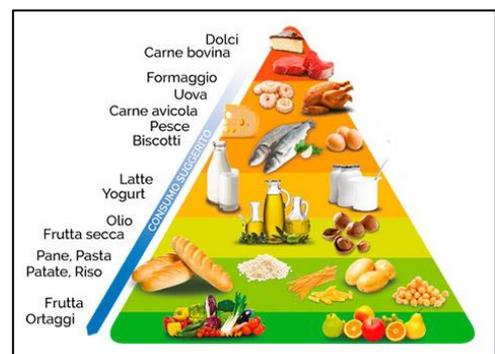
Gli **ALIMENTIREGOLATORI** come la frutta e la verdura, cioè ricchi di vitamine e sali minerali, ci difendono dalle malattie e ci aiutano a crescere.

Anche l'acqua è indispensabile perché costituisce il 70% del corpo umano.

Una dieta sana è formata da cibi diversi e come dice il proverbio latino "mens sana in corpore sano".

Ecco le nostre raccomandazioni:

1. Mangia ogni giorno cibi differenti e che ti piacciono.
2. La prima colazione è importante: scegli pane, frutta, yogurt e cereali.
3. I cibi si differenziano per il contenuto calorico. Più alto è il contenuto calorico, più piccola deve essere la porzione assunta.
4. Dai la preferenza ai carboidrati complessi come pane, pasta e riso (meglio se integrali) e a frutta e verdura.
5. Meglio non mangiare troppa carne e preferire quelle provenienti da allevamenti con metodi biologici.
6. La frutta e la verdura non devono mai mancare.
7. Riduci al minimo i grassi saturi e i cibi che più ne contengono come pasticceria, salse, formaggi e salumi.
8. Evita di mangiare fuori pasto.
9. Bevi acqua non gasata liberamente, ma controlla la quantità di bibite che ingerisci, come succhi di frutta e tè confezionato.
10. Devi fare movimento ogni giorno, perché questo ti rinforza i muscoli e le ossa e ti fa stare in salute.😊



SCIENZA
che passione!

In queste pagine, alcuni di noi hanno fatto delle ricerche di carattere scientifico o tecnologico, oppure hanno svolto piccole interviste o trovato informazioni per soddisfare curiosità e interessi personali: Buona Lettura!



Un piccolo passo per un uomo, un grande passo per l'umanità

Neil Armstrong, astronauta e aviatore, fu il primo a posare piede sulla Luna il 21 luglio 1969

Gli americani dovevano raggiungere la luna a tutti i costi: i russi erano già riusciti a mandare uomini in orbita terrestre e fare attività extraveicolare nello spazio prima di loro e per questo dedicarono risorse ingentissime per il programma spaziale Apollo. Fu l'undicesima missione, dopo vari insuccessi e tragedie, quella che portò i primi uomini sulla Luna. L'equipaggio di Apollo 11 era composto da Neil Armstrong e Buzz Aldrin. C'era anche Michael Collins, il pilota del modulo di comando. Aldrin fu il secondo a mettere piede sulla Luna 19 minuti dopo Neil. La prima passeggiata lunare fu trasmessa in diretta televisiva per un pubblico mondiale. Nel mettere il primo



piede sulla superficie della Luna Neil Armstrong commentò l'evento come "un piccolo passo per un uomo, un grande balzo per l'umanità". Dopo aver raccolto 21,5 kg di materiale lunare, l'Apollo 11 ritornò sulla Terra dove un caloroso applauso accolse i ragazzi. Lo sape-

te che questi grandi eroi non poterono abbracciare subito i loro cari perché furono isolati in una capsula per non contagiare le persone per paura che sulla Luna potessero esservi organismi patogeni sconosciuti a cui potessero essere stati esposti durante le loro attività extraveicolari. Tuttavia, dopo quasi tre settimane di confinamento, gli astronauti non accusarono alcun segno di malattia. Così, il 10 agosto 1969 uscirono dalla quarantena e poterono essere festeggiati come eroi. L'anno appena passato, il 2019, ha segnato il 50° anniversario di quella storica missione. 😊

🌊 Mobilità 🌊

La Mimoto a Genova



Lo scooter elettrico arriva a Genova dopo Milano e Torino. Per prendere la Mimoto, basta scaricare l'app con lo smartphone. Non c'è bisogno delle chiavi, perché parte attraverso l'inserimento del codice della moto prenotata direttamente nell'app. Nel bauletto ci sono due caschi a disposizione. Per poterla utilizzare occorre prima individuare sulla mappa un mezzo libero, prenotarlo, quindi utilizzarlo per il tempo necessario e lasciarlo all'interno del centro di Genova (tra Sampierdarena e Boccadasse). Il pagamento avviene tramite carta di credito con diverse tariffe. E' molto comoda per chi vuole muoversi in città senza macchina, con uno sguardo attento verso l'ambiente. 😊

🌊 Internet 🌊

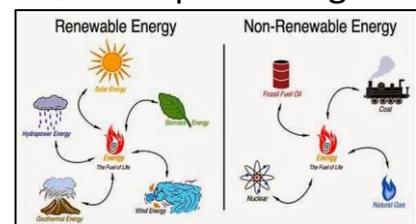
La storia di GOOGLE



Mountain View, California USA. Il motore di ricerca GOOGLE nasce il 15 settembre 1997 dall'idea di due ragazzi venticinquenni dell'università di Stanford, Larry Page e Sergey Brin. Acquistarono diversi hard disk e costruirono un grande computer nella camera di Larry connesso alla rete: questo fu considerato il primo "Data Center" di GOOGLE. Il termine deriva dalla parola "googol" ovvero un numero composto da 1 seguito da 100 zeri. Il loro primo obiettivo era quello di organizzare le innumerevoli informazioni disponibili sul web attraverso il "PageRank" cioè l'importanza delle pagine e il numero delle volte che le pagine vengono consultate. Oggi Google è consultato tra i 40 e i 60 miliardi di volte in un mese sono negli Stati Uniti (dati 2018) ed è diventato sinonimo di Internet e Ricerca. 😊

🌊 Energia 🌊

Quanti tipi di energia?



Nel mondo ci sono diversi tipi di energia. Tutti ne abbiamo bisogno ed alcune volte, quando la usiamo, non ce ne accorgiamo neppure. Noi le abbiamo studiate nel programma di scienze ed abbiamo scoperto le più comuni: *l'energia elettrica*, che è la più usata, è quella della lampadina ed alimenta molte apparecchiature nelle nostre case. E' un tipo di energia che non inquina l'ambiente; *l'energia potenziale* è l'energia contenuta in un corpo prima di essere rilasciata; *l'energia luminosa* è quella del sole e ci permette di vedere e assaporare i colori; *l'energia termica* è l'energia che riscalda e ha origine dal fuoco o da un combustibile; *l'energia chimica* è l'energia degli zuccheri. 😊

La grande Storia del mulinello da pesca

Il mulinello che oggi utilizziamo ha avuto una grande evoluzione dall' antichità ai giorni nostri.



Ma Yuan della dinastia Sung (960-1280) un pescatore utilizza chiaramente una canna provvista di Mulinello e pare che in Cina fosse usato già nel 300 d.C. I primi mulinelli probabilmente erano costituiti da uno stecco attorno al quale il pescatore avvolgeva la lenza di troppo. Non si conosce l'inventore dei mulinelli occidentali, ma se ne parla in vari trattati inglesi del XVII secolo in cui si dice fossero di legno duro, alcuni rozzi fatti in casa e altri di lusso; poi incominciarono a diffondersi mulinelli fatti con componenti di ferro e di ottone perché erano più resistenti. Nel XVIII e XIX secolo c'erano i bellpirns, grossi verricelli di legno indossati sulla pancia e montati su robuste cinture; poi c'erano i bankrunner fatti con una bobina montata verticalmente in cima a un'asta che veniva conficcata sulla riva che faceva scorrere la lenza che vi era avvolta quando il pesce abboccava. Nel '800 si iniziò a pescare lanciando l'esca tramite filo che scorreva lungo degli anelli posti sulla canna e fu inventata la moltiplica: con un giro della manovella si ottenevano tre

o quattro giri della bobina. In quei primi dispositivi non erano antireverse quindi quando il pesce abboccava faceva girare il mulinello così velocemente che poteva fare gravi danni alle mani. Il primo brevetto di un meccanismo frenante che impedisse alla bobina di girare ed ingarbugliarsi, fu rilasciato negli Stati Uniti al signor Doughter, il quale inventò il freno controllato da una leva. Nel 1884, in Gran Bretagna, Peter D. Malloch brevettò una bobina sbloccabile con il piede. Questo tipo di mulinello venne sviluppato fino alla seconda Guerra Mondiale, in diverse dimensioni utilizzando l'alluminio e metallo per armi. Negli anni successivi, molti costruttori continuarono ad apportare migliorie tecniche per tutti i componenti del mulinello: dai cuscinetti a sfera, per una rotazione più leggera e precisa, alla frizione regolabile, sempre più sensibile. Oggi esistono moltissimi modelli di mulinello, dai più semplici ed economici, a quelli più complessi e costosi usati specialmente nella pesca dalla barca in alto mare. 😊

La grande Storia del pappagallo reale

Gli psittaciformi sono un ordine di uccelli neorniti comprendente numerose specie di animali



La caratteristica comune del pappagallo è il suo becco robusto, fortemente adunco. Il becco del pappagallo riesce a sprigionare pressioni molto alte utili per aprire i semi e arrampicarsi sugli alberi. Grazie alla densità di alcuni sensori tattili presenti nella bocca dell'uccello, esso riesce ad arrampicarsi sugli oggetti con molta delicatezza. I pappagalli hanno una lingua carnosa, che, insieme al becco serve per aprire i gusci di semi. La testa di un pappagallo è sempre di grosse dimensioni, perché deve sostenere il peso del becco e della lingua. Gli occhi sono posizionati lateralmente sulla testa del animale, così ha un campo visivo di quasi 360° ed è anche binoculare. Le zampe sono corte e forti chiamate zigodattila e possiedono dei robusti artigli per manipolare il cibo (l'uccello può essere mancino o destrorso a seconda della zampa che usa). Le altre caratteristiche sono i colori sgargianti: la maggior parte di questi uccelli possiede il colore verde. Si estende di più sul corpo che sulla testa. Esistono anche pappagalli con colori scuri come nero, bruno e grigio; infatti il cacatua si distingue dagli altri pappagalli per i colori più dimessi. All'ordine sono principalmente granivori e si comportano più da "predatori" di semi. I pappagalli dopo aver

sgusciato e mangiato il seme lo buttano via, possono anche nutrirsi di insetti ed erbe: per aprire gli involucri dei semi i pappagalli utilizzano il loro becco, lingua e mandibola (in casi particolari usano anche le zampe). Molte specie di pappagalli mangiano anche dell'argilla per assumere minerali e servono anche a neutralizzare le sostanze velenose di alcuni semi o animali predatori. La maggior parte dei pappagalli si trova in Africa o Asia, il nido è quasi sempre in un punto del tronco dell'albero oppure tra rocce o terreno. Alcune specie nidificano in colonie che possono arrivare fino a 70000 coppie, anche se la colonia non è molto diffusa fra i pappagalli. Lo sapete che i pappagalli sono gli animali più intelligenti? Assieme ai corvini, i pappagalli vengono considerati tra gli uccelli più intelligenti del mondo, infatti essi sono capaci di risolvere problemi di matematica anche complessi ed alcune specie riescono ad imitare perfettamente quello che gli esseri umani dicono e riescono pure a capire ciò che diciamo, riescono ad associare le parole col loro significato e perfino formulare frasi, non avendo corde vocali, sfruttano il passaggio dell'aria attraverso la trachea. 😊

... *E' accaduto da qualche parte: notizie dall'Italia e dal mondo* ...

BRASILE - deforestazione***Gli incendi devastano la grande foresta***

La foresta Amazzonica Brasiliana dal gennaio 2019 ad oggi ha subito 72.000 incendi, con un forte incremento rispetto allo scorso anno e soprattutto dal 2013. Questo dato è riportato da L'agenzia Spaziale Brasiliana che sorveglia la foresta dallo spazio. Nel mese di Agosto il fumo degli incendi ha oscurato i cieli della città di San Paolo. Il presidente **Jair Bolsonaro**, che ha detto di essere impotente di fronte alla vastità di tali incendi, è accusato dagli ambientalisti, di avere permesso la deforestazione che gli incendi causano per motivi economici legati allo sviluppo agricolo e delle infrastrutture. Nella foresta vivono alcune tribù indigene Arwà "incontattati" (che non hanno contatti diretti con la civiltà) e sono a rischio di sopravvivenza, vi è infatti molta preoccupazione sulle loro sorti. I movimenti ambientalisti di tutto il mondo hanno protestato per la politica del presidente Bolsonaro e i paesi come la Norvegia e la Germania hanno sospeso le donazioni al Fondo Amazzonia.

ITALIA – clima che cambia***Insolita nevicata primaveraile***

I cittadini di Belluno, il 5 maggio del 2019 a poco più di un mese dall'inizio ufficiale dell'estate, si sono svegliati con una sorpresa, la città era tutta imbiancata. Nella notte era sceso ben 1m di neve che aveva ricoperto ogni cosa; un fatto insolito perché erano a primavera inoltrata. Oltre a questo strano fenomeno naturale si è verificato un inconveniente meccanico: gli spazzaneve non hanno funzionato. La gente è dovuta stare in casa tutto il giorno. Il meteorologo aveva avvisato del maltempo, ma solo lo stesso giorno della grande nevicata. La tempesta è durata diversi giorni, ma intanto gli spazzaneve si sono riattivati e hanno avuto il tempo di "ripulire" la città. I cittadini si chiedono se l'accaduto è colpa dell'inquinamento e del cambiamento climatico in atto.

ARGENTINA – super cat***Un cucciolo trovato un po' particolare***

Novembre 2019, Santa Rosa de Leales - Quando una ragazza del posto ha visto per strada quei due gattini ha pensato che fossero stati abbandonati e non ci ha pensato due volte a portarli a casa con sé, adottandoli. La femmina purtroppo era troppo debole e non è sopravvissuta, ma il maschio, invece, ce l'ha fatta ed è stato chiamato Tito. Il piccolo felino era molto vivace e così un giorno, due mesi dopo, si è fratturato una zampa mentre giocava e la sua padrona l'ha portato dal veterinario. Unavolta lì però, ha fatto una scoperta: quello che aveva tra le braccia non era un cucciolo di gatto, ma di jaguarundi, un felino di medie dimensioni diffuso dal Texas al Sudamerica e appartenente alla famiglia dei puma. La ragazza, seppur molto dispiaciuta, si è resa conto di non poter continuare a tenere l'animale in casa e così il "suo" Tito è stato portato nella riserva, dove ha ricevuto cure mediche necessarie e presto sarà reinserito nel suo habitat naturale.

ITALIA – fedeltà animale***Torna a casa, Luna!***

La cagnolina Luna viveva insieme alla sua famiglia, in un paesino dell'entroterra della Calabria; era in compagnia del nonno e di Sara la nipote più piccola di casa. Nel mese di novembre il nonno Francesco si ammalò e purtroppo morì. Non essendoci nessuno in grado di accudire la cucciola, Luna è stata portata al canile e affidata poi ad una famiglia. Luna, però, alla prima occasione, è scappata con l'idea di tornare nella sua vecchia casa. Seguendo non si sa quale traccia, sopravvivendo a mille pericoli, dopo tre mesi è apparsa davanti alla sua vecchia casa a più di 500 chilometri di distanza.

CORSICA – dolcezze***Una pasticceria con tante gourmandises!***

La pasticceria Ventura si trova in Corsica, a Pietranera, al piano terra di un palazzo moderno. Ci sono tre grosse vetrate da cui si vede l'interno, l'insegna è nera con scritto 'Boulangeriepatisserie Ventura'. All'interno si vedono le baguettes, macaron, painauroisins, painaurochocolat, brioches, croissants, sucrè e altre specialità. A vista i dolci corsi sono molto più invitanti di quelli italiani. I profumi sono eccezionali: anche il semplice pane, sempre caldo, ha un profumo irresistibile. E' possibile consumare ai tavolini della pasticceria e le torte vengono servite tiepide.

... **Giocchi di ieri, giochi di oggi** ...

Da dove vengono e chi è il loro inventore



Nel piccolo paesino danese di Billund nel 1916, il signor Kristiansen apre una piccola falegnameria che inizialmente si occupa di costruzioni di arredi interni per le fattorie della regione. Purtroppo, però, a seguito di un incendio e del periodo storico non favorevole, la falegnameria subisce danni economici e così decide di fabbricare tutti i suoi prodotti in miniatura in modo da velocizzare la fase di progettazione degli arredi. Nasce da quest'idea la fabbrica di giocattoli quali veicoli da trainare e camion. Nel 1934 il signor Kristiansen dà ai suoi giocattoli il nome LEGO ispirandosi alla locuzione danese "leggodt" che significa "gioca bene". Dobbiamo però aspettare il 1949 perché l'azienda inizi a produrre i nostri tanto amati mattoncini di plastica e addirittura il 1958 affinché i mattoncini lego assumessero la forma che hanno ancora oggi. Infatti nel 1959 la LEGO abbandona la produzione dei giochi in legno e si dedica totalmente a migliorare quella dei mattoncini in plastica. Nello stesso anno muore il Signor Kristiansen e prende in mano l'azienda Lego il figlio Godtfred. La produzione e la vendita di LEGO inizia ad andare a gonfie vele:

1964 è pubblicato il primo set con istruzioni stampate;

1966 viene venduto il primo set a tema treno;

1967 viene inventato il mattoncino DUPLO versione ingrandita per bambini piccoli;

1968 apre il primo parco Legoland a Billund costruito interamente con mattoncini lego per una superficie di ben 12.000 metri quadrati!!!

1977 Viene lanciata la serie LEGO Technic;

1979 Viene lanciata la serie LEGO Space;

1999 Viene lanciata la serie LEGO StarWars;

2001 Viene lanciata la serie LEGO Bionicle;

Oggi: decine di migliaia di scatole con ambientazioni diverse tratte da film, cartoni animati, storie a fumetti, mattoncini intelligenti robotizzati, film d'animazione, giochi on line, campionati di costruzione, parchi giochi a tema, ma sempre i mitici LEGO.☺

Il più popolare videogioco del momento tra bambini e adolescenti; perché piace e quali sono i pericoli
Fortnite la battaglia comincia

Fortnite è il videogioco on line più giocato al mondo, ed è arrivato a 200 milioni di utenti registrati. Offre a coloro che vi giocano la possibilità di sfidarsi in campi di gara 3D molto divertenti e vari; queste sfide sono divise per livelli e



attraverso vere e proprie "gare" si raggiungono i vari obiettivi. In tutto il mondo i ragazzi, collegati tramite Internet, hanno un vocabolario tutto loro: "shoppare" che vuol dire comprare, "killare" che vuol dire uccidere, "spammare", usare cioè una sola arma e altre ancora. I giocatori si trovano dentro una mappa con tante città e devono difendersi dagli attacchi degli altri per sopravvivere. Per entrare nella partita si usa il "battlebus", un pullman attaccato ad una mongolfiera; scendendo dal bus si apre un deltaplano. Il gioco è gratuito e utilizzabile da computer, tablet, smartphone e console. Ma come ogni cosa ha un lato negativo: se ci si gioca troppo può creare dipendenza. E' fondamentale ricordare che Fortnite è classificato come gioco 12+ quindi, teoricamente, i bambini in età scuola primaria non potrebbero giocarci. Nonostante questo ci sono bambini che passano tantissime ore davanti alla console, non smettono di giocare neanche per mangiare o andare in bagno, alcune persone sono addirittura finite all'ospedale per farsi passare la mania di giocare diventata ossessione. Inoltre, dato che l'obiettivo di Fortnite è quello di uccidere più nemici possibile, può portare a comportamenti violenti e aggressivi verso altre persone. Infine i ragazzi corrono il pericolo di entrare in contatto con persone che non conoscono, che possono essere maggiorenni e maleintenzionati. Nell'insieme Fortnite è un gioco molto divertente, ma va usato con la giusta cautela e intelligenza e sotto il controllo di un adulto.☺

Farming Simulator



Lanciato sul mercato il nuovo simulatore di agricoltura, un gioco per chi ama la "natura da casa". E' il 26 maggio 2015 quando dagli Stati Uniti parte questo gioco che inizialmente è un simulatore di guida di trattori e che successivamente diventa di strategigestionale.

Lo scopo del gioco è quello di gestire una fattoria, tagliare la legna ed andarla a vendere, avere trattori più potenti per rivendere la merce più in fretta quando ci sono le offerte, comprare le lame più lunghe per raccogliere maggior semina, acquistare campi su cui poi si semineranno e raccoglieranno i frutti. Il gioco prevede intelligenza, strategia, organizzazione e un po' di fortuna.☺

Gli antichi Greci erano **politeisti**, cioè adoravano molti dèi. Le divinità erano concepite come esseri **simili agli uomini**, ma superiori per potenza e qualità fisiche.

Infatti erano considerati bellissimi, di forza immensa e **immortali**. Pur essendo divinità, avevano molte caratteristiche simili a quelle degli uomini, soprattutto per quanto riguarda il carattere. Gli dei erano **soggetti alle passioni e ai sentimenti** e intervenivano nelle vicende degli uomini, aiutandoli o punendoli, in base alle proprie simpatie e antipatie. Il legame con gli uomini era così forte che gli dei potevano arrivare ad innamorarsi di qualche mortale oppure infuriarsi con uno di essi al punto di scatenare una guerra. Secondo gli antichi greci, gli dèi vivevano in un sontuoso palazzo che sorgeva al di sopra delle nuvole, sulla vetta dell'**Olimpo**, un alto massiccio montuoso della Grecia tra la Tessaglia e la Macedonia. A differenza degli uomini, gli dei si cibavano in modo speciale: sulle loro tavole, infatti, si trovava solo nettare e ambrosia, **il cibo che rende immortali**. Il pantheon dei Greci era molto affollato, ma gli dèi principali

Dai fulmini di Zeus alla bellezza di Afrodite

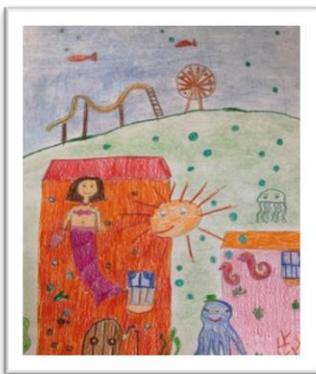
Che aria tira sull'Olimpo ?

Informazioni e curiosità sulle divinità degli antichi Greci



erano solo dodici, ognuno caratterizzato da una prerogativa dominante: **Zeus**, re degli dèi e garante dell'ordine del mondo; **Era**, sua sposa; **Poseidone**, signore del mare; **Athena**, dea della sapienza; **Apollo**, dio solare che tutelava la musica e la poesia; **Afrodite**, dea dell'amore; **Ares**, signore delle battaglie; **Artemide**, dea dei boschi, della caccia; **Demetra**, signora delle messi e dei raccolti; **Diòniso**, dio del vino; **Efesto**, signore della tecnica;

Ermes, dio messaggero. La religione dell'Antica Grecia aveva sacerdoti e sacerdotesse che custodivano i templi e compivano i riti religiosi. I sacerdoti, però, non erano persone che si dedicavano unicamente a questa attività. Ad Atene, ad esempio, i sacerdoti erano gli **arconti**, cioè i detentori del potere politico. Una delle principali funzioni dei sacerdoti era quella di interpretare la volontà degli dei attraverso la divinazione, ovvero la capacità di comprendere i messaggi o le risposte che gli dei inviavano agli uomini sotto forma di segni come i fulmini o il volo degli uccelli. La risposta ottenuta dal sacerdote in questo modo era detta oracolo. L'oracolo più prestigioso tra tutti era quello di Apollo a Delfi la cui sacerdotessa era la Pizia. Le divinità erano molto importanti per gli antichi greci e facevano parte delle principali attività della loro vita. Anche i giochi olimpici, pur essendo competizioni sportive, erano dedicate agli dei. I giochi, infatti, venivano disputati ogni quattro anni nel santuario di Zeus a Olimpia, dopo aver celebrato sacrifici in onore degli dei. ☺



Perché il sole tramonta ?

In un tempo molto lontano il Sole illuminava sempre la Terra senza mai riposare. Un giorno stanco e accaldato, il Sole si gettò nelle fresche acque dell'oceano. Nuotò felice verso le profondità e lì incontrò una sirena di nome Alghina con la quale fece amicizia. Alghina portò il Sole nel suo villaggio: c'erano palazzi di conchiglie, fatti con le spugne e con le alghe, alcuni erano persino decorati con le perle. Il sole rimase incantato da tanta bellezza. Era pomeriggio e avevano molta fame così i due andarono al bar e presero: biscotti ai coralli e caffè di alghe. Dopo la merenda incontrarono Mister Polpo, il sindaco della barriera, e decisero di andare insieme al parco divertimenti. Salirono sulla giostra di Miss Scarlet, presero i pop-corn, fecero la pesca del cigno e ottennero, come premio, una splendida corda da saltare. Alghina guardò l'orologio e disse agli amici: "E' ora di andare a dormire!" Allora Mister Polpo

salutò gli amici e andò a casa. Sole e Alghina si guardarono tristi perché dovevano lasciarsi. Alghina scoppiò in singhiozzi, Sole era proprio dispiaciuto, ma sapeva che il suo dovere era tornare in cielo. All'improvviso, gli venne in mente la soluzione... Sarebbe stato in cielo tutti i giorni per illuminare la Terra e ogni notte si sarebbe tuffato nel mare per rincontrare Alghina e giocare con lei e tutti gli amici.

... Teatro - Spettacolo - Danza ...

TUTTI A TEATRO

Una uscita didattica un po' particolare



Nel mese di dicembre le classi quinte hanno assistito ad uno spettacolo teatrale dal titolo **La magica pozione**, che è stato messo in scena dalla compagnia teatrale **LA QUINTA PRATICABILE**. La rappresentazione narra di quattro bambini che perdono il loro cane al luna park; in preda al panico essi si rivolgono ad una veggente chiedendo il suo aiuto per ritrovarlo. La donna li convince che l'unico ad essere in grado di risolvere il problema è il mago Gasko, scienziato pazzo che possiede una pozione magica che in realtà è l'elisir di lunga vita.

Il difficile viaggio intrapreso dai bambini nella speranza di poter ritrovare il loro cagnolino dà loro modo di affrontare e superare varie prove tra le quali la fame, il sonno e la solitudine e ci trasmette molti messaggi, come quello di non fidarsi degli sconosciuti e di chi promette di risolvere i problemi grazie al denaro, ma fidarsi degli amici e con loro affrontare i problemi; un altro tema affrontato era quello della scienza che, come insegna il bizzarro mago Gasko, può essere molto pericolosa se praticata da persone senza scrupoli. Ciò che ci è particolarmente piaciuto di questo spettacolo è stata la possibilità di scegliere il finale: con delle palette abbiamo potuto scegliere, a maggioranza, tra due proposte. A fine rappresentazione è stato bello però poter vedere anche il secondo finale e giudicare quello venuto meglio. La drammatizzazione è stata istruttiva e divertente e al termine dello spettacolo abbiamo potuto intervistare i protagonisti e la regista chiedendo loro spiegazioni e facendoci svelare i segreti di alcuni trucchi scenografici messi in scena.

La Naima Academy

Intervista al fondatore della scuola di danza.

Abbiamo intervistato per voi il fondatore della "Naima Academy".

D. Come ti chiami?

R. *Mi chiamo Matteo Addino.*

D. A quanti anni hai iniziato danza e perché?

R. *Ho cominciato danza a dodici anni quando ho visto il film "Dirty dancing" e da lì ho iniziato a ballare.*

D. Quanti tipi di danza pratici?

R. *Faccio danza moderna e contemporanea, ma la mia preferita è la prima.*

D. Quali emozioni provi mentre danzi?

R. *Ballare è troppo bello perché il tuo corpo si unisce insieme alla musica e quindi praticamente diventi schiavo della musica e seguendo la melodia il tuo corpo si muove stando attento agli accenti musicali e ti senti libero come se ballassi in un altro pianeta.*

D. Quando hai deciso di fondare la Naima?

R. *Ho deciso di fondarla dieci anni fa quando vedevo che avevo tanti talenti e tutti i miei allievi iniziavano a lavorare, andavano in tv. In quel periodo lavoravo per tantissime scuole, ma volevo insegnare in una mia e allora ho fondato la Naima.*

D. Perché ti piacciono i serpenti?

R. *Mi piacciono tutti i tipi di animali. I serpenti mi facevano paura, e visto che volevo superarla, li ho comprati apposta per farmela passare: ora non ho più paura.*

D. Hai altri animali oltre i serpenti?

R. Sì, ne ho tanti. Più o meno ne ho cinquanta in una casa sopra via Donghi, una specie di fattoria.

D. Ti piace più ballare o insegnare?

R. *Insegnare, perché mi piace tantissimo trasmettere la mia passione per la danza agli altri e vedere che, sia con piccoli sia con i più grandi, se io riesco ad insegnare sempre meglio, loro diventano sempre più bravi.*



UN GRANDE SPETTACOLO AL TEATRO MODENA

DOMENICA IL TEATRO DI SAMPIERDARENA E' STATO INVASO DAI BALLERINI DI LIVE DANCE

Domenica 8 dicembre 2018 i ballerini della scuola di danza Live Dance sono andati a Sampierdarena al teatro Modena per svolgere il saggio di fine anno. Alla mattina i ballerini facevano le prove sul palco, ma senza i vestiti di scena, facevano merenda, chiacchieravano e c'era grande confusione e alla fine i maestri accompagnavano i ballerini, quelli piccoli dai genitori e quelli grandi negli spogliatoi per vestirsi, pettinarsi e truccarsi. Ogni gruppo aveva le proprie pettinature e i propri vestiti.

Nel pomeriggio si è svolto lo spettacolo e ogni gruppo ha ballato. Ad un certo punto dopo che tutti avevano ballato, si pensava che il saggio fosse finito, ma alla fine c'è stato il ballo finale, cioè i ballerini, dai più grandi ai più piccoli, salivano sul palco per la coreografia finale e i saluti. Anche quest'anno la scuola Live Dance ha organizzato uno spettacolo meraviglioso e coinvolgente.

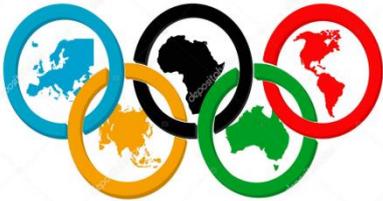


... **La pagina dello Sport** ...

La storia dei giochi olimpici

I CINQUE ANELLI

L'origine e la nascita delle Olimpiadi moderne



I giochi panellenici cioè di «tutti i greci» erano competizioni sportive a carattere sacro alle quali partecipavano tutti i maschi greci. Tutti potevano assistere e vedere i giochi tranne le donne sposate che dovevano rimanere a badare alla casa. I più importanti erano i giochi olimpici che si disputavano ogni 4 anni e duravano 7 giorni e comprendevano: corsa, pugilato, lotta e pentathlon. Si svolgevano nella città di Olimpia ed erano in onore di Zeus. Si disputarono a partire dal 776 a.C. e fino al 393 d.C. quindi per più di 1.000 anni! Quando iniziavano i giochi tutti gli scontri fra le città greche cessavano, ma appena finivano riprendevano le guerre. I vincitori erano spesso oggetto di grandissima ammirazione, nonostante i premi ufficiali fossero di scarsissimo valore materiale. Al ritorno nelle loro città gli atleti venivano festeggiati con feste pubbliche in loro onore e per loro venivano innalzate statue e scritti inni e poesie. I giochi persero importanza con l'aumentare del potere Romano in Grecia. Cessarono del tutto quando il cristianesimo divenne la religione ufficiale dell'Impero Romano perché i vescovi condannavano i riti pagani e l'agonismo. Il barone Pierre de Coubertin ebbe l'idea di organizzare dei giochi simili a quelli dell'antica Grecia. Le prime Olimpiadi dell'era moderna si svolsero ad Atene nel 1896. A partire dal 1924, vennero istituiti anche dei Giochi Olimpici specifici per gli sport invernali. Inoltre, esistono anche le Paralimpiadi, competizioni fra persone disabili che ebbero luogo per la prima volta nel 1960. De Coubertin inventò il motto: "L'importante non è vincere, ma partecipare". Da allora è sinonimo di fair play, sportività e gioco pulito.



GENOA-SAMP, LO STORICO DERBY DEI BAMBINI
La leva 2010 rossoblù vince il derby contro i cugini blucerchiati.

24 novembre 2019. La partita tra le due formazioni della leva 2010 più importanti di Genova si è giocata domenica al campo sportivo di Bolzaneto, campo di casa del rossoblù. È stata una partita emozionante: appena iniziata, dopo tre minuti il Genoa è andato già in vantaggio con un potente colpo di testa di Rusca. I doriani, dopo aver subito il primo gol, hanno attaccato tantissimo, ma non sono riusciti a concretizzare. Dopo una ripartenza micidiale di Ricci, il Genoa ha segnato un altro gol. Nel secondo tempo non c'è stato nulla di rilevante tranne un palo preso dai doriani. Il terzo tempo ha nuovamente emozionato il pubblico, perché il Genoa, su calcio di punizione di Lagorio, ha perforato la barriera blucerchiata, segnando il gol della vittoria. Alla fine della partita i tifosi genoani si sono alzati in piedi e hanno applaudito calorosamente i giovanissimi calciatori.



DEIVA MARINA : UNA GIORNATA A DUE RUOTE
Gioco e divertimento per i più piccoli sul lungomare cittadino

Il 3 di settembre il Comune di Deiva Marina ha organizzato una mini gimcana sul lungomare per i più piccoli alla quale, naturalmente, io ho partecipato "a cavallo" della mia super bici. Prima che la gara iniziasse la tensione tra noi partecipanti era davvero tanta perché tutti volevamo vincere. Il pubblico presente era numeroso e ci ha aiutato molto con il suo tifo. Essendo numerosi i partecipanti e di diverse età, sono state fatte due categorie: i grandi e i piccoli. I premi in palio erano coppe, medaglie, ma anche dei cappellini per tutti i partecipanti. La manifestazione si è conclusa con una fantastica merenda cioccolatosa per tutti: dunque... TUTTI CONTENTI!



L'ITALIA ENTRA AGLI ATP FINALS DOPO 40 ANNI
Matteo Berettini, classe '96, batte Thiem ed entra nella storia

Le ATP Finals sono il torneo professionistico di tennis più importante dell'annata dopo le quattro prove del Grande Slam. In palio vi è un ricco montepremi e vi prendono parte i migliori otto tennisti delle classifiche ATP di singolare e di doppio. Vige la formula del girone all'italiana: vengono creati due gruppi da 4 giocatori ciascuno. I primi 2 classificati di ciascun girone accedono alle semifinali incrociate e quindi alla finale. Le partite si svolgono al meglio dei 3 set. Il torneo venne disputato per la prima volta nel 1970 a Tokio. Quest'anno il nostro Matteo Berrettini numero 8 della classifica ATP ha partecipato al torneo. Sfortunatamente nel suo girone ha incontrato gli incredibili Novak Djokovic e Roger Federer da cui è stato battuto, ma è entrato comunque nella storia chiudendo questa avventura come il primo italiano a vincere un match ai Masters battendo Dominic Thiem (7-6, 6-3).



GRANDE VITTORIA DEL GALLES AL "SEI NAZIONI 2019"
Cucchiaio di legno all'Italia. Il coach: dobbiamo e possiamo migliorare

Il torneo più importanti di rugby, dopo il mondiale, è il "sei nazioni". Le squadre che si presentano al torneo ogni anno sono: Francia, Inghilterra, Irlanda, Scozia, Italia. Si gioca sempre nel mese di febbraio nelle nazioni corrispondenti. Nato nel 1883 con sole quattro squadre, si sono aggiunte Francia e Italia. Quest'anno la nazione del Galles si è aggiudicata la coppa, diventando la squadra più forte dell'emisfero nord, mentre la squadra che è arrivata ultima si è aggiudicata il cucchiaio di legno: simbolico titolo attribuito alla nostra nazionale italiana.